

"Formicaleoni tra mito e realtà"
AGOSTINO LETARDI

Le prime definizioni di formicaleone che troviamo nella letteratura, non necessariamente scientifica, si riferiscono non tanto a quel che al giorno d'oggi si intende quanto a creature mitologiche o ad altri animali interpretati in modo fantasioso, a causa di trascrizioni erranee o di alterazioni dovute a progressivi passaggi narrativi. A partire da testi della Grecia classica, e successivamente nei bestiari cristiani del Medio Evo, questi formicaleoni fittizi sono stati oggetto di una curiosa storia a cavallo tra la scienza, il simbolismo mitologico e quello religioso, con varie sfumature nelle diverse culture umane, con ogni probabilità collegata all'osservazione di quel fenomeno, abbastanza facile da incontrare in natura, dell'imbutto trappola realizzato da diverse larve di Myrmeleontidae.

Utilizzando largamente materiali tratti dall'interessantissimo sito web dedicato alle larve di formicaleoni che realizzano imbuti nel terriccio (www.antlionpit.com), la serata intende discutere della presenza di questi insetti in Italia, raccontare alcune storie relative a come questi insetti hanno influenzato il pensiero scientifico occidentale e, soprattutto, la possibilità di utilizzare questi insetti, fortemente dipendenti dalle condizioni e dalla qualità del suolo e della vegetazione, ambienti nei quali si sviluppano gli stadi preimmaginali, per valutare cambiamenti avvenuti nello scorso secolo in queste aree e l'impatto che tali cambiamenti hanno avuto sulle faune locali.